



ID Samira: 158095  
 Tipo scheda: M  
 ID Contenitore: AC-RA039  
 Comune: Bagnacavallo  
 Denominazione: Ex Convento di San Francesco  
 Catalogo: Luoghi d'arte contemporanea  
 Tipologia contenitore: sede espositiva

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Bagnacavallo
PVCI	Indirizzo	Via Cadorna, 8
PVCN	Denominazione	Ex Convento di San Francesco
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Pubblico
SPCC	Classe	Arte
SPCS	Sottoclasse	Arte contemporanea attuale (1950 ad oggi)
SPCR	Tipologia oggetti	Pittura
SPCR	Tipologia oggetti	Sculture
SPCR	Tipologia oggetti	Incisioni
SPCR	Tipologia oggetti	Stampe

SPCR Tipologia oggetti Performances

DE	DESCRIZIONE
DES	DESCRIZIONE

DESS Descrizione

Il convento di San Francesco, risalente alla metà del XIII secolo, è l'edificio conventuale di più antica fondazione della città. Il complesso comprende la chiesa e il grande convento che ospita la Sala Oriani o "Refettorio nuovo", il chiostro e l'Ostello della Gioventù. La Sala Oriani, adibita ad ambiente espositivo, ha ospitato nel corso degli anni mostre e performances, tra cui: la collettiva fotografica "La memoria del segno" (2008); la personale di Samorì "Being" (2009); la monografica su Artias "L'indomito" (2010), seconda sezione di una rassegna iniziata ai Magazzini del Sale di Cervia, la mostra-mercato "Carte in Fiera" (2010), l'installazione performativa di Ortographe "Fiat ars. Pereat mundus" (2011), "Primari esplosi" (2011), seconda parte della rassegna "Terra che rivive" dedicata a Carlo Zauli e inaugurata a Cervia e la personale di Francesco Bombardi "Silenti presenze" (2011).

DESA Descrizione approfondita

Il convento nel corso dei secoli subì ristrutturazioni ed ampliamenti, i più importanti dei quali avvenuti nel Quattrocento, nel Seicento e alla fine del Settecento quando, con l'intervento dell'architetto faentino Gioacchino Tomba, assunse l'aspetto attuale. Dopo la soppressione napoleonica degli ordini religiosi, il complesso divenne in gran parte di proprietà pubblica e nel Novecento anche i pochi frati minori che ancora ne occupavano una piccola porzione si trasferirono in altre sedi, lasciando libero l'intero complesso. Dopo un intervento di restauro gli spazi sono stati adibiti ad ostello e a sale pubbliche, come la Sala Oriani, che nel corso degli anni ha ospitato mostre e performances, tra cui: la collettiva fotografica "La memoria del segno" (2008); la personale di Samorì "Being" (2009); la monografica su Artias "L'indomito" (2010), seconda sezione di una rassegna iniziata ai Magazzini del Sale di Cervia, la mostra-mercato "Carte in Fiera" (2010), l'installazione performativa di Ortographe "Fiat ars. Pereat mundus" (2011), "Primari esplosi" (2011), seconda parte della rassegna "Terra che rivive" dedicata a Carlo Zauli e inaugurata a Cervia e la personale di Francesco Bombardi "Silenti presenze" (2011).

SE SERVIZI

SER SERVIZI

SERS Servizi Parcheggio auto

SERS Servizi Foresteria

SERN	Numeri di telefono	0545 280898 Ufficio Informazioni Turistiche
SERW	Sito web	<a href="http://www.romagnadeste.it/it/1-home/t10300-arte-e-cultura.htm">www.romagnadeste.it/it/1-home/t10300-arte-e-cultura.htm</a>    <a href="http://www.romagnadeste.it/it/1-home/t10300-arte-e-cultura.htm">http://www.romagnadeste.it/it/1-home/t10300-arte-e-cultura.htm</a>
SERE	Indirizzo email	turismo@comune.bagnacavallo.ra.it

DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Il chiostro del convento